



DECRETO N. 3 DEL 31.03.2015

Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

IL SINDACO

Vista la L. n. 190 del 23.12.2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Visto l'art.1, comma 611, della L. n. 190/2014, che contempla, anche a carico dei Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'avvio di "...un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni";*

Visto il comma 612 della predetta disposizione, in forza della quale "...i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31.03.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione interessata...";

Dato atto che le disposizioni di cui al richiamato comma 611 della L. n. 190/2014 non hanno determinato effetti modificativi al disposto dell'art.3, comma 27, della L. n.244 del 24.12.2007;

Richiamate, inoltre, le seguenti, ulteriori disposizioni normative:

- l'art. 13, co.1, del d.Lgs. n. 267/2000, con cui viene statuito che "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale secondo le rispettive competenze";



Il Sindaco

- l'art.112,co.1,del D.Lgs.n. 267/2000, che dispone che “ *gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*”;
- l'art.19,del D.L. Del 06.07.2012, in forza del quale sono state definite le funzioni fondamentali dei comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 117,co.2,lett. p), della Costituzione;

Visto il piano operativo, definito in conformità delle predette disposizioni – riportato nell'allegato “A” al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale – e richiamate integralmente le motivazioni ivi espresse in merito agli indirizzi programmatici delineati;

DECRETA

- 1) di approvare il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie” possedute dal Comune di Tavarnelle Val di Pesa, allegato “A” al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il piano di cui al punto 1) alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di pubblicare il medesimo nel sito internet istituzionale del Comune;
- 3) di demandare al Consiglio comunale l'attuazione del Piano di cui al punto 1), giusta la disposizione di cui all'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000.

Tavarnelle Val di Pesa, 31 marzo 2015

Il Sindaco

David Baroncelli